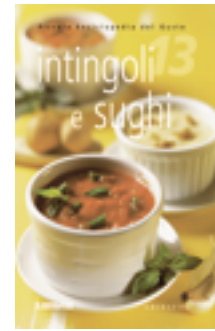


MUTUI, E' RISSA SUI COSTI

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ROMPONO LE TRATTATIVE CON LE BANCHE: NON AZZERATE LE SPESE PER CHI VUOLE PASSARE DA UN ISTITUTO ALL'ALTRO

CRESCE e un commento di MASSIMO BALDINI alle pagine 11 e 21



Oggi "Piccola enciclopedia del gusto" Il 13° volume della collana, con le ricette e i consigli per cucinare i classici della tradizione e i piatti più creativi. Con Il Secolo XIX a 3,90 euro

Benvenuti
BRICO
CASA
Via Passaggi 2R - Tel. 010 377777

IL DELITTO
«Meredith non è stata stuprata»
Non sarebbe stata violentata la ragazza inglese uccisa a Perugia. Lo riferisce la Procura in seguito all'autopsia
LUGARO >>> 8

L'INTERVISTA
Taibo II «Il mio Pancho»
Il grande scrittore messicano, da ieri in Italia per promuovere l'uscita della sua biografia di Pancho Villa, ne racconta la genesi e le tante curiosità
CASAZZA >>> 17

DUE LUTTI
Il calcio piange Liedholm e Bortoluzzi
Sono morti nello stesso giorno il grande giocatore e allenatore svedese e la voce storica dello studio centrale di "Tutto il calcio"
CIMBRICO e PROVENZALI >>> 39

CARROZZERIA STEFANO
TUTTI I SERVIZI DI CARROZZERIA
Auto sostitutiva
Soccorso stradale
Gestione sinistri
Garanzia a Vita
Piazza Cadevilla 1r - 16147 GENOVA
T. 010.390783 - F. 010.397287

INDICE

in primo piano...	2	genova	23
politica	4	lettere e città	30
cronache	5	album	31
dal mondo	9	agenda	32
liguria	10	spettacoli	33
economia	11	cinema & teatri	34
marittimo	13	televisione	35
cultura e spettacoli	17	sport	37
festival della scienza	19	genova sport	40
lettere e rubriche	20	affari	42
commenti	21	meteo	43



SÌ DALL'UE, MA IL GOVERNO RISCHIA IN SENATO

Decreto espulsioni no di Cdl e sinistra

Genova, record di scippi. Il sindaco: colpa dell'indulto

ROMA. La Cdl ha detto no: se non cambia secondo le loro indicazioni, i parlamentari del centrodestra voteranno contro il decreto che autorizza le espulsioni dei cittadini comunitari per motivi d'ordine pubblico. La sinistra della maggioranza non intende accettare il provvedimento nel testo uscito dal Consiglio dei ministri. Romano Prodi si trova così di fronte all'ennesimo scoglio. C'è il rischio che, in Parlamento, il decreto non venga approvato. Ma il premier continua a manifestare ottimismo: dalla sua c'è la Ue che ha promosso il provvedimento.

Sul fronte criminalità Genova registra il record italiano degli scippi. Per il sindaco Marta Vincenzi «è colpa dell'indulto».

BOCCONETTI, CETARA, LENZI e un commento di DAVID BIDUSSA >>> 3, 21 e 25



Sopralluogo dei carabinieri per la scritta minacciosa comparsa sul muro del negozio di un romeno

IL CASO

Gli appalti del ministero al segretario di Visco

Oltre a Giovanni Sernicola, che oggi ne è uscito, nella Gpsc srl compaiono anche l'ex vicesegretario del titolare delle Finanze e il cugino dell'attuale segretario

MARCO MENDUNI FERRUCCIO SANSA

ROMA. Il Demanio dello Stato e la Sogei, enti controllati dal ministero dell'Economia, hanno affidato appalti per milioni di euro a una società di cui fino a pochi mesi fa era socio Giovanni Sernicola, capo della segreteria dello stesso viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco. Tra i soci della Gpsc srl (Government procurement services consulting srl) siedono anche l'ex vice-segretario dell'allora ministro delle Finanze Visco e il cugino di Sernicola. La Gpsc ha sede nello stesso immobile in cui si trovano gli uffici della Nens (Nuova economia nuova società), associazione privata fondata dal viceministro Visco insieme con il suo collega Pierluigi Bersani.

SEGUE >>> 2

EREDI DI PROVENZANO

Presi i boss mafiosi

Salvatore e Sandro Lo Piccolo traditi da un pentito

PALERMO. La polizia ha arrestato nei pressi di Palermo Salvatore Lo Piccolo, boss mafioso latitante da oltre vent'anni, indicato come il nuovo capo di Cosa Nostra (insieme a Matteo Messina Denaro) dopo l'arresto di Bernardo Provenzano. Oltre a Lo Piccolo, sono finiti in manette il figlio Sandro, latitante, che secondo gli inquirenti sarebbe uno dei capi emergenti della mafia, e altri due presunti mafiosi.

Decisivo il contributo di un pentito, uomo di fiducia del boss. Gli agenti hanno circondato la villetta dove padre e figlio si nascondevano. I due si sono barricati nel garage, ma ai primi spari sono arresi. Sandro Lo Piccolo è scoppiato in singhiozzi e ha gridato «ti amo, papà». In casa c'erano armi, soldi e alcuni "pizzini". Il governo esulta. Ora il rischio è una guerra fra cosche.

NICASTRO >>> 5



Due agenti della squadra "Catturandi" esultano dopo l'arresto di Lo Piccolo

RESPINTE LE PREGIUDIZIALI

Senato, Finanziaria avanti Prodi: «La spallata è rinviata»

Con 161 voti contro 156 l'Unione dice no a tutte le cinque pregiudiziali dell'opposizione. Ironia e ottimismo del premier

ROMA. La Finanziaria va avanti. Ieri sera è cominciato il dibattito generale dopo una serie di cinque voti con i quali il Senato ha respinto le pregiudiziali di costituzionalità presentate dall'opposizione. Il centro-sinistra ha totalizzato 161 voti contro 156, facendo il pieno anche senza considerare il sostegno dei senatori a vita.

Il primo commento del premier Romano Prodi è stato ironico: «Abbiamo rinviato la spallata», riferendosi ai ripetuti e fin qui vani tentativi del centrodestra di far cadere il governo. Poi una nota di ottimismo sul cammino della Finanziaria: «Il risultato di 161 a 156 - dice Prodi - dimostra ancora una volta che la mag-

gioranza, quando è ora di votare, vota compatta». Tra i segnali di distensione c'è da registrare il commento di Antonio Di Pietro, uno dei ministri e capipartito che negli ultimi tempi ha creato più grattacapi a Prodi: «Il governo non avrà problemi sulla Finanziaria, il primo giorno avevamo gli stessi numeri di oggi, in molti ci hanno tirato per i piedi ma siamo ancora in piedi».

La legge comunque richiederà ancora molto lavoro e molte votazioni, con possibili sorprese sempre in agguato. Prodi vorrebbe poter andare in porto senza nemmeno porre la questione di fiducia: «È necessaria solo se ci sono troppi emendamenti».

Ma al momento gli emendamenti sono 600 e potrebbero rallentare i lavori per giorni e giorni, mentre il termine al Senato è fissato per mercoledì prossimo: il voto di fiducia resta quindi nell'aria.

LOMBARDI >>> 4

RAID A GENOVA. COME AL "PARINI" DI MILANO

Teppisti allagano il liceo Da Vinci, lezioni sospese

Oltre 900 studenti sono tornati a casa. La Provincia parla di «danni ingenti e gesto inqualificabile». La polizia cerca i colpevoli

MATTEO INDICE

GENOVA. «Biennio latino». Il foglio appiccicato sulla porta della quinta E sembra quasi una presa in giro e il preside Giosué Margiotti lo fissa increspando la bocca, perché nella notte gli hanno allagato mezza scuola. Poi supera la soglia di quella che sembra più una grotta che un'aula, si appoggia al muro, osserva gli stracci per terra mentre intorno si notano catini di tutti i colori, e muovendo la testa verso l'alto lo sguardo finisce dritto nel buco aperto dal cedimento del controsoffitto.



«Sembrava l'alluvione» dice una bidella dopo quattro ore che spala l'acqua uscita dai bagni del liceo scientifico "Leonardo Da Vinci", devastato da un gruppo di teppisti come il "Parini" di Milano tre anni fa e dichiarato inagibile dai pompieri. Oltre novecento ragazzi sono tornati a casa, la Provincia (proprietaria dell'immobile) parla di «danni ingenti e gesto inqualificabile», la polizia dovrebbe trovare i colpevoli ma non è facile. Perché chi ha deciso di colpire l'istituto sapeva benissimo come e dove muoversi, e si è diletto pure con la polvere degli estintori cospargendo i pavimenti che adesso paiono ricoperti da una coltre di neve. «Andiamo avanti - sussurra Margiotti - questo è un punto di riferimento per migliaia di genovesi».

SEGUE >>> 7
SERVIZI >>> 23

PRESTITALIA
La nazionale dei prestiti

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
DIPENDENTI STATALI, PARASTATALI, PENSIONATI

IMPORTO	PREVENTIVI REALI		T.A.E.G. (min. 8,026 max. 8,350% comprensivo dei costi assicurativi). Gli esempi variano in base ai costi assicurativi calcolati sull'età anagrafica e sull'anzianità di servizio. In osservanza del D. Lgs. n. 385 del 1993 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie.
	Rata 60 MESI	Rata 120 MESI	
€ 5.000,00	€ 102,00	€ 61,00	
€ 10.000,00	€ 203,00	€ 122,00	
€ 15.000,00	€ 304,00	€ 183,00	
€ 20.000,00	€ 406,00	€ 244,00	
€ 30.000,00	€ 608,00	€ 361,00	

Condizioni speciali anche per dipendenti di Aziende Private

La Spezia - via XXIV Maggio, 238 - tel. 0187/51.74.00
Genova - via XX Settembre 36/10 - tel. 010/59.58.983
Savona - corso Tardy & Benech, 29/r - tel. 019/81.36.41 (Savona apertura 22 ottobre)

Numero Verde 800-419431
senza da chiamare